DELL'ISOLE BRITANNICHE. 291 Principe, il quale su anche sul fatto ucciso. ed insieme fatto morire Enrico, pareva che fossero levati i pretesti di follevazione : perciocchè era quasi estinta la Casa de' Lancastri. non restando che un altro Enrico, il quale per linea femminile discendeva da quella famiglia. Egli però uon avea che dieci anni d'età; e volendosi condurlo in Francia, fu gittato sulle costiere della Bretagna, e da quel Duca fermato ne'suoi Stati, non volendolo dare nelle mani di Edoardo, che si era vendicato ancora colla morte di quasi tutti gli amici de'Lancastri: sebbene però coloro che implorarouo la sua grazia ,e che non furono i capi principali, ottennero facilmente il perdono ed i loro beni. Quindi refosi favorevole il popolo con molti atti di clemenza, fu dal Parlamento stabilita la successione della Corona nella fua famiglia.

Pacificato il Regno, s'avvisò Edoardo di vendicarsi della Francia che fu sempre il somento de'suoi travagli, e divertire il genio torbido della Nazione con guerre esterne. S'unit 474 pertanto col Duca di Borgogna, con patto che acquistando la Francia dovesse rilasciare al Duca molti Stati di quella Monarchia fenza dipendenza della Corona. Tentò coll'Imperador Federigo che almeno stesse neutrale; e per assicurarsi della Scozia, promise Cecilia sua secondogenita al primogenito del Re Jacopo Chiese ajuti da'suoi sudditi, non già per le vie ordinarie, ma personalmente ai più ricchi; il che si chiamò Sussidio di benevolenza. Con Bb